



CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Roma, 18 novembre 2023

A seguito di convocazione, la Conferenza si svolge presso l'Hotel Wind Rose dalle ore 10,15.

Ordine del giorno

1. Comunicazione del presidente sulla vita dell'associazione
2. Programmazione attività di formazione
3. Rapporti con la Direzione generale ricerca e istituti culturali
4. Ricostituzione della Sezione Puglia e riflessioni sulle Sezioni con situazioni critiche
5. Aggiornamento su CoLap
6. Progetto Blue Shield
7. Sito Anai: attività di programmazione relativa alle Sezioni
8. Iniziative realizzate e programmi delle Sezioni
9. Campagna associativa
10. Ruolo dei sostenitori
11. Varie ed eventuali

Presenti

Membri del consiglio Direttivo: Erika Vettone, Bruna La Sorda, Ilaria Marcelli, Raffaella Tamiozzo, Taddeo Molino Lova, Francesco Antoniol, Vincenzo Tedesco. In modalità telematica: rappresentante dei soci juniores Serena Bassi.

Presenti in sala: Gabriele Bezzi presidente Sezione Emilia-Romagna, Giorgetta Bonfiglio-Dosio presidente Sezione Veneto, Adriano Buzzanca presidente Sezione Puglia, Marina Dorsi presidente Sezione Friuli-Venezia Giulia, Enrico Fenu presidente Sezione Sardegna, Alessia Ricci presidente Sezione Campania, Riccardo Gandolfi presidente Sezione Lazio.

Presenti in modalità telematica: Antonella Bongarzone presidente Sezione Calabria e Basilicata, Rossella Ioppi presidente Sezione Trentino-Alto Adige Sud Tirolo, Chiara Quaranta presidente Sezione Piemonte e Valle d'Aosta Dora Palma per la Sezione Marche, Manuel Rossi presidente Sezione Toscana, Mario Squadroni presidente Sezione Umbria, Silvia Capo vicepresidente Sezione Lazio.

Assenti: Gabriele Locatelli presidente Sezione Lombardia, Rosalia Vinci presidente Sezione Sicilia.

Inoltre sono presenti: Micaela Procaccia membro del Collegio dei Probi Viri, Pamela Galeazzi membro del Collegio dei Probi Viri, Grazia Tatò membro del Collegio dei Sindaci, Francesca Imperiale membro del Collegio dei Sindaci, Stefano Gardini membro del Collegio dei Sindaci.

Svolgimento della Conferenza a partire dalle ore 10,50. Si noti che i punti sono stati trattati in ordine differente rispetto al dettato della convocazione.

1. Comunicazione del presidente sulla vita dell'associazione

La conferenza si avvia con un'introduzione della presidente dell'Anai: Erika Vettone anzitutto richiama alla memoria il precedente consiglio direttivo, che loda apertamente per il grande impegno profuso nel promuovere numerose iniziative e nell'affrontare complesse questioni sociali.

Illustra, quindi, l'ordine del giorno fissato per la riunione.

Anzitutto, ricorda l'appuntamento formativo organizzato sulla sicurezza degli archivi, con sede a Bologna (14-15 dicembre 2023).

Poi, fa un breve richiamo alle regole dell'Anai, che devono guidare l'azione del direttivo nazionale dei direttivi di sezione: lo statuto e i regolamenti, le linee guida per la tesoreria (definite nel 2021), l'utilizzo dei loghi. Inoltre, accenna alla prevista razionalizzazione delle caselle ufficiali e alle modalità organizzative per la formazione, rammentando la segreteria costituitasi sul tema.

La presidente ricorda ai presenti il ruolo di Mirco Modolo come coordinatore nazionale del MAB (alleanza di archivi, musei e biblioteche nelle rispettive associazioni professionali) e di Dario Taraborrelli per editoria e comunicazione.

Si rileva, peraltro, che le sezioni che nel 2023 hanno rinnovato il consiglio direttivo sono ben cinque: Puglia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Sardegna.

8. Iniziative realizzate e programmi delle Sezioni

La presidente chiede ai presidenti di sezione di esporre sinteticamente attività e problematiche relative ai rispettivi ambiti geografici, che di seguito si espongono in forma tabellare in ordine alfabetico:

Si riportano le relazioni in ordine alfabetico:

Sezione	Temi	Problemi
Basilicata e Calabria	Notte degli archivi ad Acri; festival del libro a Paola; rassegna degli archivi degli artisti visivi alla biblioteca-archivio Gullo. Prevista attività di formazione sul protocollo. La Regione Calabria ha istituito una sala ????? nella Cittadella Regionale.	Sezione piccola. Il collega lucano Massa è in pensione, nella regione Basilicata si registrano solo due iscritti.
Campania	Isritti circa 40. Si vorrebbero fidelizzare i giovani, coinvolgere i professionisti, conoscere meglio i soci in generale interpellandoli individualmente.	Soci juniores da fidelizzare.
Emilia – Romagna	Direttivo completamente rinnovato. Settimana della didattica in archivio con la Regione;	Scarso impegno: occorre recuperare i soci.

	supporto logistico a corso nazionale del 14 e 15 a Bologna; per il 2024 occorre fare il punto sulla alluvione della Romagna e sulle biblioteche (ambito MAB); anche il tema del terremoto del 2012. Archivissima: si coglie il suggerimento della presidente.	juniores non si è presentato nessuno per rappresentanza
Friuli - Venezia Giulia	Si segnalano protocollo con Uni-Udine e Uni-Trieste: temi MAB Seconda edizione della Primavera Archivistica su tre temi: software Aurora, piani di digitalizzazione delle pratiche di edilizia privata, firme elettroniche. Si segnala la trentennale collaborazione Maribor-Trieste nello IIAS (Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche di Trieste e Maribor). Rapporti con i soci: una serata a cena (presenti 13 su 50).	La presidente è alla fine del secondo mandato, prevede difficoltà nel reperire candidati. Elezioni a settembre 2024. Disaffezione dei soci juniores.
Lazio	Gli iscritti sono un centinaio, la sezione più grande. Convegno con Uni Roma 3 sugli archivi dei letterati e dei traduttori. Focus sui valori assicurativi. Inoltre, interviste con gli archivisti di stato.	Pochi i presenti all'assemblea, una dozzina. Proposto un questionario per rilevare le questioni critiche: il sondaggio è in corso.
Liguria	Visita ad archivio e convegno. Archivissima 2023. Incontro MAB con AIB.	Fatica nel gestire il direttivo, pur coeso in sé. Soci juniores pressoché inattivi.
Marche	Direttivo decaduto: riferisce la consigliera Pamela Galeazzi. Elezioni fissate al 1° dicembre. Forte lavoro con il MAB con due corsi di formazione finanziati dalla regione: uno sulle web strategies per gli istituti culturali; uno su progetti e linguaggi dell'accessibilità (iscritti ben 150). Si segnala un piccolo numero di soci archivisticisti di stato affezionati all'Anai.	
Piemonte e Valle d'Aosta	Sezione piuttosto popolata. Si segnala il workshop annuale sul documento Elettronico (70 presenti +100). Previsti incontri informali per promuovere la coesione. Programmato incontro su archivi degli artisti. 5 dicembre: incontro MAB; 2024: alcune gite MAB.	Progressiva perdita di energie e di soci ordinari e juniores, disaffezione di coloro che lavorano dentro al Ministero Questione importante: il destino del sito del Documento elettronico.
Puglia	La sezione si è appena ricostituita dopo alcuni anni di inattività. Il presidente promette impegno per favorire l'associazionismo e le attività in armonia con il direttivo nazionale. Promozione del dialogo con la sezione.	
Sardegna	Sezione vivace: 30 presenti in assemblea con ben 7 juniores. Varie iniziative in preparazione. Incontro sulla conservazione dei documenti (restauratrice). Si sottolineano le cattive condizioni di archivi scolastici e di enti. Si promuoveranno corsi di archiveconomia; un convegno sulla didattica; la presentazione delle edizioni Anai. Interesse sulla digitalizzazione delle pratiche edilizie.	Difficile far partire il MAB: si ricontatterà l'AIB locale. Difficoltà dovute alla natura insulare della Sardegna.

Toscana	4 dicembre; fare archivi (con la regione). La sezione eroga servizi, come altre. Nel 2023: dieci attività (anche visite). Archivi del sacro a Siena. Partecipazione all'incontro romano degli archivisti di stato. Presentazione di "Le muse in archivio" (ed. Anai).	Emorragia di soci.
Trentino alto Adige Sud Tirol	Circa 50 soci. Attività seminari (comunicare gli archivi per il primavera 2024). Formazione sulla sfragistica e sulla genealogia.	Disattenzione dei soci, scarsa partecipazione. Difficoltà di rapporto con le soprintendenze provinciali.
Umbria	La Sezione si è ripresa, il direttivo è a fine mandato. Gli iscritti sono circa 35/40. Editoria sugli archivi, incontri di studio (archivi e guerra e altri). Buon rapporto con altri enti che danno spazi per le riunioni, favoriscono l'entrata dei giovani e l'inserimento nel mondo del lavoro delle scuole apd. attività formativa su araldica andata bene, prossimo anno presentazione libri e gite sociali, attività formativa su fonti per la ricerca genealogica.	
Veneto	Convegno con regione, AIB e ICOM. 2022: corso descrizione e corso sicurezza; 2023: visita a Castelfranco Veneto; archivio di Dario Fo e archivio circense in AS-VR; incontro sulle condizioni di lavoro; archivio del Dicastero della Dottrina della fede. MAB: corso di 25 ore sulle risorse digitali e descrizione degli archivi cartografici. Si segnala la consulta regionale della cultura. Progetto con comune di Cittadella; seminario a Rovigo (imprenditori di se stessi); corso fotografie in archivio in AS-VR.; visita all'archivio storico della Biennale. Incontro coi direttivi di AIB e ICOM. AIB: corso sul diritto d'autore. Incontro con la CGIL: questioni relative alla Partita IVA. Gennaio 2024: incontro sui contratti; nuova forma di MAB. La presidente Bonfiglio Dosio osserva che i soci reagiscono se gli si propongono dei compiti individuali o di gruppo. Propone corsi itineranti in vari enti. I comuni hanno spesso il problema dello scarto, ora dello scarto in ambiente digitale (urgenza aggiornamento degli strumenti di lavoro): progetto con tre comuni. GdI sugli archivi di progettazione con altre sezioni: le linee guida usciranno sulla rivista online MdA. Proposta: archivi dei consorzi di bonifica; cita il portale Terre evolute, per il quale chiede sostegno. Visite varie: curie vescovili, museo della calzatura, e della ditta Benetton. Gruppo di studio sugli archivi dello spettacolo. I fondi d'artista: con AIB e ICOM.	Riportata la richiesta di aiuto nella gestione di Archivi23 e un aumento al compenso per la gestione della rivista Archivi.

Vettone sottolinea che in base alla convenzione Anai con la DGA Direzione Generale Archivi del Ministero, si promuovono incontri formativi nelle strutture archivistiche dello Stato: in ogni occasione, 3 funzionari hanno il diritto di partecipazione gratuita.

Inoltre, si rammenta che nel nuovo sito Anai esiste la sezione di webarchiving, che contiene una grande quantità di testi del vecchio sito, ormai chiuso.

La presidente Dorsi suggerisce di organizzare a livello locale incontri sulla partecipazione con un sociologo.

La presidente Bonfiglio Dosio pone il problema della lista Archivi23, il cui curatore annuncia che a breve non potrà più coordinarla e presidiarla: chiede aiuto per reperire un moderatore in sostituzione.

La medesima pone la questione della rivista cartacea "Archivi": molti sono i testi che arrivano alla redazione. Il lavoro è complesso: accogliere i testi, risistemarli, esaminarli in forma anonima; uniformare le note e la grafica. I correttori correggono separatamente. Il metodo di lavoro viene illustrato per sottolineare la serietà dell'impegno richiesto ai redattori, che ricevono un compenso per lo svolgimento di tale attività. B. D. chiede di poter aumentare tale compenso.

La socia Micaela Procaccia interviene su alcuni temi, proponendo alcune attività formative e operative:

- corso sulla sicurezza: un gruppo di lavoro per archivisti di stato; si considerino le linee guida emanate dalla DGA per la risposta alle emergenze: sono da rivedere.
- corso sulla redazione di un procedimento di tutela, destinato agli archivisti di stato.
- corso sulla valutazione di un progetto di restauro (vedi l'esperienza del Piemonte).
- corso sullo scarto o selezione conservativa della documentazione: utile a coinvolgere i funzionari delle soprintendenze archivistiche e bibliografiche. La socia Francesca Imperiale sottolinea che mancano le linee guida su tale rilevante operazione archivistica e sui piani di conservazione.

Nota: nel pomeriggio rimane collegato da remoto il solo presidente della Toscana.

7. Sito Anai: attività di programmazione relativa alle Sezioni

Alle ore 14,15 rappresentanti della ditta Alicubi di Torino si collegano per esporre alcuni aspetti del sito web dell'Anai. La ditta ha reingegnerizzato completamente il sito, creando un dominio unico per i siti delle sezioni, collegati al sito principale. Il server ora è unico, così si sono eliminati i contratti locali, abbattendo i costi di gestione. Sugeriscono di fornire linee guida per la gestione dei social network utilizzati dalle sezioni. Promettono di trasmettere all'Anai un vademecum per l'utilizzo della piattaforma di wordpress.

A seguire, Antoniol fa alcune considerazioni sui siti delle sezioni, chiarendo la gerarchia che è stata impostata tra sito generale e siti di sezione. Si fa riferimento al raccordo con i contenuti storici del sito, salvaguardati nella sezione webarchiving. Il pregresso va in qualche modo recuperato anche nella nuova versione del sito. Così, va redatto un manuale di stile perché i siti abbiano una fisionomia uniforme.

Antoniol rileva che le caselle elettroniche del nazionale sono una trentina, quindi ne fa una breve rassegna:

Calabria Basilicata: dominio gmail.com

Campania: dominio anai.org

Emilia-Romagna: dominio gmail

Friuli-Venezia Giulia: dominio anai.org

Lazio. Si eliminerà la casella presidente.lazioanai.org

Lombardia: presidente e info

Piemonte: dominio anai.org. La casella del tesoriere sarà eliminata

Sardegna: dominio anaisardegna.org, occorre valutarne le sorti

Toscana: dominio gmail.com

Umbria: dominio gmail.com

Veneto: tre caselle (segreteria, presidente e presidente.veneto, non usata)

Il modello standard da raggiungere è così esemplificato: piemonte@anai.org

Alle ore 15,10 si apre il collegamento con il socio Mirco Modolo, delegato per il coordinamento del MAB. Egli si presenta quale funzionario dell'Archivio Centrale dello Stato.

Relaziona sulle attività del MAB da lui seguite da alcuni anni, evidenziando alcune questioni da risolvere:

- Atti del V Congresso, svoltosi a Napoli il 3 e 4 marzo 2023 intitolato "Quale futuro per i musei, gli archivi e le biblioteche?"
- Referenti MAB delle tre associazioni: per l'AIB è Antonella Pinna; per l'Icom Italia è Claudio Leombroni.
- Necessità di ricevere informazioni sui referenti MAB nominati nelle varie sezioni.
- Necessità di recuperare le credenziali del sito MAB.
- Sito MAB: trasmigrazione di contenuti in un nuovo sito.
- Situazioni virtuosi in alcuni comitati regionali del MAB.
- Biennialità dei congressi nazionali.

2. Programmazione attività di formazione

Raffaella Tamiozzo espone il programma di formazione dall'inizio del 2023.

Gli ultimi due corsi sono i seguenti:

- corso sulla sicurezza a Bologna il 14 dicembre 2023;
- corso gratuito sulla comunicazione, denominato Storylab, tra dicembre 2023 e gennaio 2024 (otto incontri).

Si proporranno corsi in presenza per catalizzare la partecipazione in luoghi specifici. La pubblicizzazione dei corsi sarà facilitata sui social e su altri mezzi. Si sottolinea l'intento di abbassare il costo delle quote individuali dei partecipanti.

Corsi in preparazione per l'anno 2024:

- sull'operatore di protocollo;
- sui software di descrizione archivistica (con Paola Ciandrini) così articolato: informazioni sui sw, demo degli stessi, tavola rotonda;
- sullo scarto (con Monica Martignon).

Aggiornamento su CoLap

Bruna La Sorda introduce il tema del CoLap - Coordinamento Libere Associazioni Professionali di cui fanno parte una cinquantina di associazioni, inclusa l'Anai.

È stato eletto un nuovo direttivo, di cui la stessa fa parte, mentre Nicola Testa è stato eletto come presidente.

Rileva che allo stato attuale nel CoLap solo l'Anai rappresenta i beni culturali nel nuovo direttivo.

Continua dunque l'impegno di Colap per la rappresentanza delle associazioni professionali sui temi di interesse trasversale.

Cita alcuni tavoli di lavoro in atto, come quello sull'equo compenso, quello sui nuovi Codici Ateco e quello sulla definizione delle attività archivistiche comprese nell'Atlante del Lavoro, in cui ANAI sta collaborando attivamente.

L'Anai è considerata associazione esemplare per la sua capacità di analizzare e dare un contributo concreto all'individuazione delle attività della nostra professione con una visione molto ampia e collaborativa. La Sorda ribadisce che la Legge n. 4/2013 è il "faro" che orienta l'azione di CoLap nell'esaminare e risolvere le questioni delle attività dei professionisti associativi.

La Sorda propone inoltre una riflessione sugli juniores in relazione alla legge 4/2013 affermando che non possono essere definiti professionisti in senso completo e che quindi occorre vagliare e risolvere questa contraddizione.

6. Commissione consultiva DGERIC

Per quanto riguarda la Commissione consultiva istituita in seno alle DGERIC, occorre suggerire modifiche al decreto ministeriale relativo alle fasce degli elenchi previsti dalla legge n. 244/2019. L'applicazione concreta del decreto ha evidenziato criticità e incongruenze che investono direttamente la possibilità di lavoro per i professionisti di seconda o terza fascia.

Inoltre, la commissione consultiva ha posto il tema delle "famiglie professionali" e ha rilevato diverse criticità. Nell'ottica di un allargamento dei profili professionali attualmente previsti nel decreto, si è rilevata la necessità di considerare un ulteriore profilo, quello dei "registrar", che potrebbe accavallarsi parzialmente alla professione dell'archivista e ad altre, come i bibliotecari. Occorre quindi definire il rapporto tra questo profilo e la nostra professione.

Progetto Blue Shield

Bruna La Sorda riferisce che è stato ricostituito il Comitato italiano del Blue Shield, grazie ad Aib, Anai, Icom Italia, Icomos. Il Blue Shield "È impegnato nella protezione del patrimonio culturale mondiale e si occupa della protezione del patrimonio culturale e naturale, materiale e immateriale, in caso di conflitto armato, disastro naturale o provocato dall'uomo". Saranno definite a breve le attività del Comitato italiano.

Tutela della professione

I presidenti potranno chiedere informazioni in merito scrivendo a professione@anai.org, che sostituisce alp@anai.org.

La Sorda sottolinea che occorre che gli enti indichino con esattezza le qualifiche professionali dei propri dipendenti.

Inoltre, ricorda gli strumenti di cui disponiamo: lo studio Bertoni per la consulenza fiscale, l'Osservatorio Bandi per segnalare anomalie nei bandi di enti e privati.

Progetto InterPARES AI Trust.

Anai partecipa attivamente al progetto internazionale InterPARES AI Trust nel gruppo di lavoro CU05 i cui rappresentanti sono: Mariella Guercio, Massimiliano Grandi, Bruna La Sorda, Leonardo Mineo.

E' stato pubblicato il report della prima parte di ricerca.

Alle 15,45 Molino Lova e Marcelli lasciano la conferenza.

11. Varie ed eventuali

a. Il patrimonio dell'Anai è solido grazie alla gestione del precedente direttivo.

b. Riconoscimento della personalità giuridica dell'Anai: l'operazione è ferma. La questione posta alla Prefettura di Roma nel mese di giugno 2023 troverà la risposta a 180 giorni di distanza, quindi al principio del 2024.

Alle ore 16 la presidente Erika Vettone ringrazia i presidenti che hanno partecipato alla Conferenza tre dei quali sono rimasti fino alla fine dei lavori (Giorgetta Bonfiglio Dosio, Gabriele Bezzi, Enrico Fenu).

Quindi, la Conferenza si chiude alle ore 16,05.

La presidente
Erika Vettone

Il segretario
Vincenzo Tedesco